

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Peronospora <i>(Phytophthora infestans)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno. Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi				
		Prodotti rameici	(*)		* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha	
		Fluazinam		2		
		Fosetil Al	(*)		(*) Impiegabile fino alla allegazione del secondo palco	
		Metalaxyl-M			3	
		Cimoxanil		3		Da usare preferibilmente in miscela con altre ss.aa.
		Dimetomorf			4	
		Mandipropamide (Dimetomorf + Ametoctradina)			3	
		Ametoctradina (Ametoctradina + Metiram)			3*	
		Metiram				
		Propamocarb*				* Impiegabile solo in miscela con cimoxanil
		Azoxystrobin		2		
		Pyraclostrobin			3	
		Famoxadone		1		
		Zoxamide		4		
Oxathiapiprolin			3			
Cyazofamide						
Amisulbrom			3			
Phytium		Propamocarb				
Alternariosi <i>(Alternaria alternata, Alternaria porri f.sp. solani)</i> Septoriosi <i>(Septoria lycopersici)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata	Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi				
		Prodotti rameici	(*)		* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha	
		(Dimetomorf + Pyraclostrobin)			4*	(*) Tra Dimetomorf e Mandipropamide Non ammesso contro la Septoriosi
		Azoxystrobin (Pyraclostrobin + Metiram)	2		3*	(*) Tra Azoxyxtrobyn, Pyraclostrobin e Famoxadone
		Metiram			3*	
		Difenoconazolo			2	
		Isopyrazam				
		Fluxapyroxad				Solo in miscela con difenoconazolo
		Zoxamide		4		(*) Non ammesso contro la Septoriosi
		Antracnosi <i>(Colletotrichum coccodes)</i>		Vedi vincolo sull'uso dei fungicidi		
Prodotti rameici	(*)				* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha	
Oidio		Zolfo				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
 (2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> , <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> , <i>Pseudomonas corrugata</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> e <i>C. michiganensis</i> subs. <i>michiganensis</i> . - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarchiature	Prodotti rameici Acibenzolar-S-metile	 4	 *	* In un anno al massimo 4 kg di s.a./ha
VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV	Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti				
Uso dei fungicidi	Nelle miscele di fungicidi non sono impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.				
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Soglia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.	I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nel conteggio per l'uso di piretroidi e fosfororganici			
		Lambdacialotrina Teflutrin Cipermetrina	* * 1		(*) In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura (*) In presemina/pretrapianto o alla sarchiatura/rincazzatura
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura Zone ad alto rischio per le virosi Interventi alla comparsa delle prime colonie Zone a basso rischio di virosi Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Maltodestrine Azadiractina Sulfoxaflor Acetamiprid Flupyradifurone Flonicamid Spirotetramat	2 1 1 2* 2		Ove possibile intervenire in modo localizzato sui bordi. (*) Ammesso solo su <i>Myzus persicae</i>
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>Agrotis segetum</i>)	Soglia: 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo la diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.	Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.			
		Deltametrina Lambdacialotrina Cipermetrina	 1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Cimici (<i>Nezara viridula</i>) (<i>Halyomorpha halys</i>)	Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici	Piretrine pure Acetamiprid Deltametrina Etofenprox Lambdacialotrina	 1 1 1	 2*	Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appezzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (*) Tra tutti i piretroidi.
Dorifora (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)					L'uso del <i>Bacillus thuringiensis</i> contro altre avversità è attivo contro le giovani larve di dorifora.

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità

(2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE			
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	<u>Interventi biologici</u> - Utilizzare <i>Phytoseiulus persimilis</i> - Intervenire con 3- 4 acari per foglie - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, <u>Interventi chimici</u> L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori	<i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Zolfo			Al massimo 3 interventi acaricidi all'anno. Buona selettività nel confronto di fitoseidi			
		Maltodestrine						
		Abamectina						
		Bifenazate						
		Acequinocyl						
		Clofentezine						
		Exitiazox						
		Etozazole	1					
		Fenpiroximate						
		Cyflumetofen	2					
Nottue fogliari <i>(Heliothis armigera, Plusia gamma, Spodoptera spp.)</i>	<u>Soglia:</u> Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni	<i>Bacillus thuringiensis</i> Virus Hear NPV Azadiractina Deltametrina Cipermetrina Lambdacialotrina Etofenprox	1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi. (*) Non ammesso contro plusia			
		Spinosad		3				
		Spinetoram	2					
		Indoxacarb	4					
		Metaflumizone	2					
		Emamectina	2					
		Clorantraniliprole	2					
		Metossifenozide	1*					
		Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <u>Interventi fisici:</u> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251				

(1) N. massimo di interventi anno per singola s.a. o per sottogruppo racchiuso nell'area, indipendentemente dall'avversità
 (2) N. massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità